



Fondazione Soncino Onlus
Residenza Sanitario Assistenziale

Programma

21.00

Intervento
degli
specialisti

21.45

Domande
aperte al
pubblico in
sala



Parliamo di salute

Melanoma: prevenzione e cura

Lunedì 30 gennaio 2012 - Ore 21.00

Sala della Filanda – Centro culturale di Soncino

INGRESSO LIBERO

Il dermatologo è la figura chiave nella prevenzione del melanoma e dei tumori cutanei. Questo particolare tipo di tumore origina dal melanocita (=cellula della cute) che è preposta alla sintesi della melanina. Il melanoma può insorgere in tutti i distretti corporei in cui sono normalmente presenti i melanociti, quindi la cute, ma anche le mucose, le meningi e l'occhio. La dott.ssa Antoninetti fornirà utili consigli per prevenire il melanoma e risponderà ai dubbi e alle curiosità del pubblico.

Relatore

Dott.ssa M.
Antoninetti

Medico Dermatologo

in regime di Libera
Professione presso i
Poliambulatori della
Fondazione RSA di
Soncino Onlus

Moderatore
della serata

Dott. E. Mariani
Direttore Sanitario
Fondazione RSA
Soncino Onlus

Con il patrocinio del Comune di Soncino



Per informazioni

Tel 0374/85117 - 0374/85327

info@fondazioneonlus.it

Il Melanoma

Il melanoma è un tumore maligno che origina dal melanocita, cellula della cute che è preposta alla sintesi della melanina. Il melanoma può insorgere in tutti i distretti corporei in cui sono normalmente presenti i melanociti, quindi la cute ovviamente, ma anche le mucose, le meningi e l'occhio. Ha una maggiore incidenza nel lato sinistro del corpo.



Il rischio di sviluppare melanoma è maggiore nei soggetti di pelle chiara, si pensa che i raggi ultravioletti contribuiscano allo sviluppo del tumore, benché possa insorgere in qualunque distretto corporeo. Esiste anche una quota di melanomi familiari. Può insorgere de novo o da nevo preesistente. Fanno sospettare una crescita neoplastica i cambiamenti di simmetria, bordi, colore, dimensione ed estensione (orizzontale e verticale) di un nevo preesistente. È stato inoltre stabilito che chi ha già sofferto di questa neoplasia ha più possibilità di sviluppare un secondo melanoma primario nel futuro. Altri fattori di rischio sono l'immunosoppressione, l'uso di lampade a UV, la presenza di molteplici precedenti lesioni cutanee, l'uso di contraccettivi orali. Questo tumore si è visto essere poco più frequente nelle donne rispetto agli uomini, le età di incidenza massima vanno da 35 ai 65 anni (raro in adolescenza ed età infantile). E' 17 volte più frequente nei soggetti con pelle chiara e nel 5% dei casi si presenta con lesioni multiple. In occidente negli uomini colpisce prevalentemente il tronco mentre nella donna gli arti, il collo, il cuoi capelluto e il volto. Negli uomini di colore si riscontra perlopiù nella pianta dei piedi (eziologia traumatica).

Raggi solari e melanoma

Già verso la metà del Novecento, grazie agli studi in Australia su un campione di uomini bianchi e di colore, è stata evidenziata la correlazione fra la pelle chiara e l'esposizione ai raggi solari. Alla fine degli anni ottanta gli scienziati proposero due cause scatenanti il melanoma indotte dai raggi: la prima è la mutazione di geni specifici delle cellule cutanee, con conseguenti proliferazioni cellulari e disabilitazione del gene oncosoppressore; la seconda prevede una disabilitazione della risposta immunitaria della cute.

Verso la fine degli anni novanta i ricercatori hanno rilevato i danni che il DNA delle cellule cutanee, dopo lunghe esposizioni alla luce solare, subisce a causa dalla componente ultravioletta B dello spettro. Mentre, di solito, le cellule inabili a riparare il proprio DNA si autodistruggono (apoptosi), una lunga esposizione al sole può alterare il gene p53 e quindi la cellula "malata" continua a vivere e prolifera senza limiti.

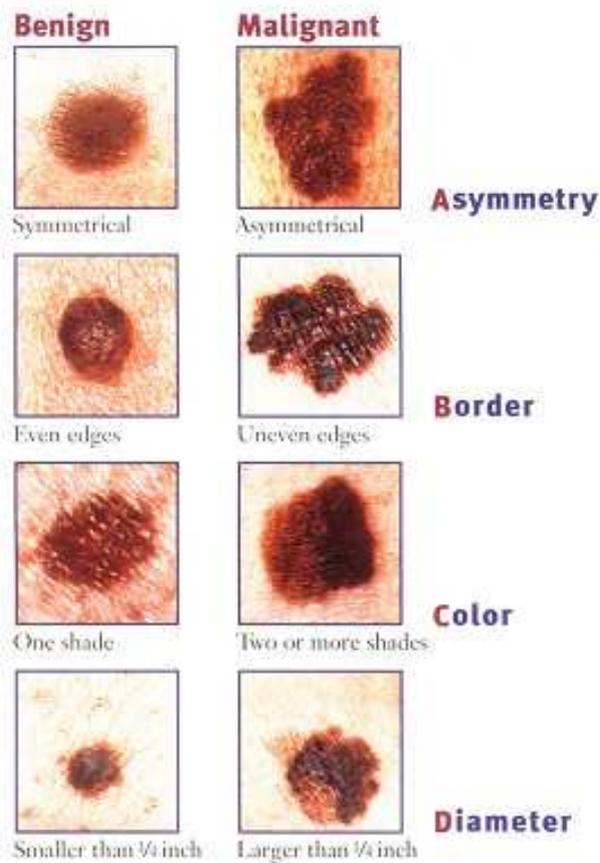


Qualche consiglio per l'individuazione del melanoma

Per l'individuazione di possibili melanomi, viene consigliato di utilizzare la cosiddetta Regola ABCDE che prevede di sottoporre all'attenzione del medico un presunto neo che però dovesse presentare le seguenti caratteristiche (non necessariamente tutte presenti):

- Assimmetria. I melanomi sono di solito asimmetrici, con metà della macchia cutanea più grande dell'altra.
- Bordi. I bordi del melanoma sono irregolari a carta geografica, al contrario di quelli dei nevi.
- Colore. Spesso il melanoma è policromo ovvero presenta colori diversi come nero, bruno, rosso e rosa.

- Dimensione. Una lesione cutanea sospetta, di diametro superiore ai 6 millimetri deve essere verificata da uno specialista.
- Evoluzione. La lesione cutanea che tende a modificare la propria forma, colore e superficie è da ritenersi sospetta e da verificare.



Nel caso del melanoma nodulare, il più aggressivo, viene modificata nella Regola ABCDEFG aggiungendo le caratteristiche:

- Elevazione. Si presenta rilevata rispetto al piano cutaneo.
- Firm. La consistenza, palpandola con le dita, è maggiore rispetto alla pelle circostante.
- Growing. Crescita rapida in poche settimane o pochi mesi.